

Taxi, svolta Roma: altre mille licenze Il doppio agli Ncc

► Gualtieri corre ai ripari in vista del Giubileo
Gare entro fine giugno. La minaccia di ricorsi

Francesco Pacifico

Mille taxi e duemila Ncc in più nella speranza di metterli in strada per il Giubileo. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, vuole pubblicare il bando per le nuove licenze entro fine giugno. Chi vuole il permesso dovrà versare tra i 65mila e i 70mila euro,

che per l'80% andranno agli attuali tassisti come risarcimento. A titolo gratuito, invece, le autorizzazioni per Ncc.

A pag. 13

Roma, arrivano mille taxi Gare anche per gli Ncc

► Entro giugno il Comune pubblicherà il bando per le licenze in vista del Giubileo
► Le auto bianche restano in agitazione: possibili ricorsi e sciopero il 21 maggio

IL CASO

ROMA Mille taxi e duemila Ncc in più nella speranza (forse troppo ambiziosa) di metterli in strada per il prossimo Giubileo. Che, per la cronaca, avrà inizio l'8 dicembre. Dopo tanti annunci, e tanti scontri con la categoria degli autisti, Roberto Gualtieri prova ad accelerare sul bando per le nuove licenze: vuole pubblicarlo entro fine giugno. Chi vuole il permesso dovrà non solo fare due prove (una orale e una scritta), ma anche versare tra i 65mila e i 70mila euro. Soldi che per l'80 per cento andranno agli attuali tassisti come risarcimento, il resto al Comune. Le autorizzazioni per i noleggi con conducente inve-

cesono a titolo gratuito.

Tutta questa operazione è uno sforzo non da poco, sia perché sono strettissimi i tempi per la procedura da mettere in campo sia, soprattutto, perché l'amministrazione capitolina vuole allargare in un solo colpo di circa il 20 per cento la platea della auto del servizio pubblico non di linea: attualmente sono poco più di 7.900 taxi e 8mila (con autorizzazioni sparse un po' in tutta Italia) le vetture di noleggio con conducente. Senza dimenticare i possibili ricorsi al Tar da parte delle associazioni di categoria, che possono far slittare all'infinito il già stringato cronoprogramma del Campidoglio.

L'INTERLOCUZIONE

Nei mesi scorsi la giunta Gualtieri ha avviato un'interlocuzione con le sigle dei tassisti: è stata insediata

anche un'apposita commissione che ha anche calcolato il gap di auto bianche e nere nella Capitale. Dove, con l'aumento dei turisti, si registrano da quasi due anni file chilometriche ai posteggi della stazione Termini oppure negli stalli delle zone più centrali.

Gualtieri ha messo sul piatto due opzioni per provare a vincere le resistenze di una lobby che - a livello nazionale - il 21 maggio bloc-



Peso: 1-6%, 13-54%

cherà l'Italia per contrastare i decreti dei ministri Matteo Salvini (Infrastrutture) e Adolfo Urso (Industria e Made in Italy) per riformare il servizio di trasporto non di linea. Il primo cittadino ha provato a far coesistere sullo stesso binario l'aumento delle licenze taxi (mille a titolo definitivo, cancellando quelle provvisorie per il Giubileo) e il ritorno della tariffa minima chiesta dalla categoria: cioè ogni corsa breve, indipendentemente dal tempo e dalla lunghezza della percorrenza, costerà tra i 10 e i 12 euro. Ora l'ex ministro dell'Economia vuole passare dalla teoria alla pratica.

Nelle scorse settimane è stato inviato all'Autorità nazionale di regolazione dei Trasporti guidata da Nicola Zaccheo sia la bozza del bando sia il piano tariffario. Parallelamente è iniziata anche un'interlocuzione con l'Agenzia delle entrate per quantificare il costo delle nuove licenze dei taxi, che secondo i massimali dell'organismo vale come imponibile intorno ai 120mila euro. L'Art - dopo aver chiesto alcuni chiarimenti - avrebbe dato un primo giudizio positivo sul bando, mentre ci sarebbero ancora qualche dubbio sul costo di ingresso per i futuri tassisti. Anche perché a Milano è in corso un contenzioso

davanti al Tar tra le sigle e Palazzo Marino, che ha optato per un valore di 96.500 euro. A Roma il Comune si accinge a chiedere non più di 70mila euro, non escludendo sconti per chi allestisce macchine per il trasporto dei disabili.

IL BANDO

Mercoledì prossimo, durante una seduta della commissione Trasparenza guidata da Federico Rocca (Fdi), il Comune annuncerà che aspetta soltanto l'ultimo via libera dell'Art per pubblicare il bando. Una settimana dopo, ma questa volta davanti alla commissione Trasporti guidata da Giovanni Zannola (Pd), forse il sindaco stesso o il suo assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, ufficializzeranno che le procedure di gara saranno aperte entro la fine di giugno. Come detto il cronoprogramma del Campidoglio è molto stringente e forse ottimistico: a fine giugno il bando, entro due mesi la scrematura delle candidature (se ne attendono 3mila) e le prove, con i risultati dopo l'estate e la graduatoria per le assegnazioni delle licenze entro la fine del 2024 e mettere in strada le prime nuove auto blu a gennaio del 2025. Può partecipare al concorso chi è in possesso della patente KB, non ha carichi pendenti e può dimostrare di non avere altre licenze

a lui assegnate. Parallelamente, ma a titolo gratuito, andrà avanti la procedura per assegnare 2mila autorizzazioni per Ncc.

I sindacati di categoria sono molto scettici sia sulla necessità di nuove auto sia sul cronoprogramma ipotizzato dal Comune. «Con il Giubileo del 2000 - ricorda un esponente del settore - le licenze previste per l'Anno Santo furono rilasciate con un anno di ritardo». Senza contare che le sigle - come avvenuto a Milano - molto probabilmente presenteranno ricorsi al Tar. Detto questo, il Campidoglio spera che con l'introduzione della tariffa minima e di un più generale ritocco al rialzo anche per i costi delle corse, si possa arrivare a un compromesso con le auto bianche.

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CHI VUOLE IL
PERMESSO DOVRÀ
SUPERARE DUE
PROVE E VERSARE
TRA I 65MILA
E I 70MILA EURO**

7800 8000

Sono le licenze dei taxi a Roma, la città che ne ha il maggior numero in Italia. A Milano sono 5mila, in tutto nel Paese sono 100mila

Sono le autorizzazioni per autisti di noleggio con conducente (Ncc) a Roma. In Italia sono 25mila (7mila quelle rilasciate a Milano)



Peso: 1-6%, 13-54%

Verso il Giubileo Saranno concessi anche 500 permessi stagionali. Protesta già indetta per il 21 maggio

Taxi, in arrivo mille licenze

Il Campidoglio: saranno rilasciate entro luglio. I sindacati confermano lo sciopero

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Entro luglio verranno assegnate le mille nuove licenze taxi da mesi promesse dal sindaco Gualtieri. Il bando (più 500 stagionali) è pronto e «top secret». Entro la metà di maggio il Comune convocherà i tassisti per pubblicare la gara a giugno. Nel frattempo, la categoria ha confermato lo sciopero nazionale per il 21 maggio. Molti temono la liberalizzazione

del servizio: «Se il testo definitivo fosse quello che abbiamo letto - dicono - lo sciopero sarebbe solo il primo passo di una lunga protesta».

a pagina 2

Taxi, mille nuove licenze e 500 permessi stagionali

Il bando del Comune a giugno. Contrari i sindacati: il 21 maggio scioperiamo

Il bando del Comune per l'immissione sul mercato di mille nuove licenze (più 500 stagionali) è pronto e «top secret». Entro la metà di maggio l'amministrazione convocherà i tassisti con l'obiettivo di pubblicare la gara a giugno: la finestra sarà stretta, un mese per partecipare, con la proclamazione dei vincitori a luglio. Nel frattempo, la categoria in agitazione ha confermato lo sciopero nazionale per il 21 maggio. Mercoledì i conducenti delle auto bianche, una cinquantina, si sono radunati sotto al ministero di Imprese e made in Italy (Mimit) per esprimere le proprie rimozioni riguardo al fatto che i testi dei decreti attuativi non siano ancora stati condivisi con i sindacati: «Certo è che

se il testo definitivo fosse quello che abbiamo letto - dicono - la liberalizzazione del servizio pubblico sarebbe un dato di fatto e lo sciopero del 21 sarebbe solo il primo passo di una lunga protesta».

Nicola Di Giacobbe, coordinatore nazionale di Unica Cgil, attacca: «Finora il governo non ha dato alcuna risposta alle istanze dei lavoratori. Continua a chiedere nuove licenze senza chiarire l'uso delle piattaforme o il Ren-Registro nazionale, che oltre a censire i tassisti e i noleggiatori dovrebbe chiarire come si concretizzano gli organici... E poi vorremmo risposte sulla targa professionale e sul foglio di servizio come strumento per verificare l'utilizzo conforme dell'autorizzazione

al noleggio nel Comune dove è stata rilasciata la licenza». Per Di Giacobbe è in atto «un rimpallo di responsabilità tra ministeri, ma prima o poi il governo dovrà spiegare ai cittadini, non soltanto ai turisti, perché i taxi non si trovano...». E però il ministro Adolfo Urso ha accettato di incontrare una delegazione di tassisti per illustrare «l'iter procedurale per il perfezionamento del Dpcm Piattaforme e le novità introdotte dal decreto Ecobonus 2024 a favore della categoria come l'incentivo raddoppiato per i titolari di licenza che quest'anno acquisteranno un veicolo green e sostenibile». Se lo sblocco della piattaforma è all'attenzione del Garante della privacy, per quanto riguarda in-



Peso: 1-11%,2-26%

vece i decreti attuativi la questione è in capo al ministero dei Trasporti (Mit): secondo quanto filtra dal dicastero presieduto da Matteo Salvini, ieri il provvedimento è stato esaminato dall'organismo per la protezione dei dati personali e l'iter sta andando avanti. Ma i tassisti lamentano forti ritardi per il Giubileo: «Attendiamo la convocazione del

Comune: per poter rilasciare nuove licenze l'amministrazione deve avere gli strumenti: sulla base di quali numeri verranno assegnare?».

Maria Egizia Fiaschetti

La vicenda

● Il bando del Comune per le mille licenze (più 500 stagionali) entro metà maggio sarà presentato ai tassisti che il 21 maggio scioperano. L'obiettivo è pubblicare la gara a giugno e proclamare i vincitori a luglio



Dopo le polemiche sulla carenza di taxi il sindaco Gualtieri sta per varare 1.500 nuove licenze. (Imagoeconomica)



Due recenti manifestazioni dei tassisti: sopra in Campidoglio (foto Giuliano Benvenuto) e a piazza Bocca della Verità (foto Peri/Ansa)



Peso: 1-11%,2-26%